

Nella prima semifinale della Coppa delle Coppe

UNA ROMA TUTTA D'ATTACCO STASERA CONTRO IL GORNIK



CAPELLINI e PEIRO, i due giallorossi che con Landini avranno le maggiori responsabilità nell'incontro di stasera con il Gornik

Pronostico giallorosso

INTER-ANDERLECHT A BRUXELLES

Un mercoledì di lusso per le Coppe, arrivate alla stretta finale: oggi infatti si giocano gli incontri di andata per le semifinali della Coppa dei Campioni, della Coppa delle Coppe e della Coppa delle Fiere.

Eliminate le squadre italiane (Milan e Fiorentina) nella coppa dei Campioni che resta la più prestigiosa competizione internazionale, tutta l'attenzione degli sportivi è concentrata sulle altre due coppe, nelle quali sono in gara due squadre italiane, la Roma nella Coppa delle Coppe e l'Inter nella Coppa delle Fiere.

La Roma è nota gioca stasera (ore 21.30) all'Olimpico contro i polacchi del Gornik: un avversario che sembra di tutto rispetto, non solo perché l'ha della Herrera dopo aver assistito ad una partita di campionato del Gornik (III in verità) ha la tendenza ad ingigantire i meriti degli avversari dei giallorossi come si è visto ai più tardi in occasione dell'incontro con il Goztepe di Smirne, ma anche e soprattutto perché lo dimostrano i risultati.

Il Gornik infatti è arrivato alla semifinale dopo aver eliminato avversari di tutto riguardo: il «vero» Gornik, che si è visto ai più tardi in occasione dell'incontro con il Goztepe di Smirne, ma anche e soprattutto perché lo dimostrano i risultati.

Il Gornik infatti è arrivato alla semifinale dopo aver eliminato avversari di tutto riguardo: il «vero» Gornik, che si è visto ai più tardi in occasione dell'incontro con il Goztepe di Smirne, ma anche e soprattutto perché lo dimostrano i risultati.

Il Gornik infatti è arrivato alla semifinale dopo aver eliminato avversari di tutto riguardo: il «vero» Gornik, che si è visto ai più tardi in occasione dell'incontro con il Goztepe di Smirne, ma anche e soprattutto perché lo dimostrano i risultati.

Sintesi delle Coppe

COPPA DEI CAMPIONI

Si giocano oggi gli incontri di andata delle semifinali: Leeds-Celtic e Legia-Feljenord. Il primo incontro è il più interessante non solo perché incarna la tradizione della rivalità tra i campioni d'Inghilterra (Leeds) ed i campioni di Scozia (Celtic). Il secondo incontro in programma a Varsavia vede leggermente favoriti gli olandesi del Feljenord che si presentano con un eloquente biglietto da visita avendo eliminato il Milan nel turno precedente.

COPPA DELLE COPPE

Oltre a Roma-Gornik (della quale parliamo a parte) oggi si gioca la seconda semifinale tra i tedeschi dello Schalke '04 e gli inglesi del Manchester City. Ambedue le squadre hanno dato lustro al campionato, e quindi puntano tutte le loro speranze nella Coppa. Gli inglesi sono leggermente favoriti perché hanno una maggiore esperienza internazionale.

COPPA DELLE FIERE

Oltre ad Anderlecht-Inter (della quale parliamo a parte) oggi si gioca l'altra semifinale tra gli inglesi dell'Arsenal e gli olandesi dell'Ajax. Gli inglesi hanno alle loro spalle un glorioso passato ma da qualche anno sono stabilmente nelle posizioni di centro del campionato inglese; gli olandesi invece sono da qualche anno sulla cresta dell'onda e attualmente sono nei primi posti del campionato avendo conteso il passo al Feljenord. Il pronostico quindi pende piuttosto dalla parte dell'Ajax.

degli attaccanti polacchi la Roma non dovrà limitarsi a fare affidamento sulla sua difesa, ma dovrà soprattutto pensare ad assicurarsi un vantaggio sufficiente stasera.

In una parola la Roma dovrà prendere d'assalto la difesa polacca (che in verità non sembra forte quanto l'attacco e soprattutto non si sa bene come si disporrà) tentando di mandare in goal i suoi attaccanti che in genere stentano maledettamente a trovare la via della rete avversaria. E quando si parla di attaccanti si allude soprattutto a tre nomi: Capellini, Landini e Peiro. Capellini come si sa si è specializzato nel colpire i pali. Landini non ha finora incassato la giornata buona. Peiro ha degli atti e bassi imprevedibili a causa della sua non più verde età. Tanto che nella ultima partita di campionato la Roma è riuscita a piegare il Gornik solo con un goal del difensore Scaratti.

Ma contro il Venezia la Roma non si è impegnata a fondo proprio perché pensava al Gornik: inoltre Capellini e Landini dovranno pure una volta o l'altra indovinare la giornata giusta. Ecco perché in sostanza si può essere ottimisti, almeno sull'esito dell'incontro di stasera, condividendo in sostanza il pronostico favorevole alla Roma scaturito da un referendum dei giornalisti polacchi.

Le probabili formazioni:

ROMA: Gornik, Bana, Spisni, Savori, Capellini, Santarini, Capellini, Landini, Peiro, Capello, Cordova.

GORNIK: Gomola, Kuchta, Olsizlo, Gorgow, Latocha, Wilczek, Soltyski, Olek, Banas, Lubanski, Deja.

Completamente differente il compito dell'Inter che giocando il primo incontro di semifinale della Coppa delle Fiere in trasferta sul campo dell'Anderlecht è chiamata ad una partita molto prudente onde conservare l'invincibilità o incassare comunque il minor numero di goal per rifarsi poi nel retour match del 15 aprile a San Siro. Difficile dire però come finirà perché l'Anderlecht conta nella sua fila Tom Nordahl e Wim Van Hest e molto pericoloso tra le mura amiche (ove a suo tempo sostituì l'osso durissimo anche per il Real Madrid del tempo) mentre l'Inter quest'anno in trasferta ha reso pochissimo perché il «movimento» di Heriberto la porta a scoprirsi eccessivamente. A contrastare l'invincibilità o incassare comunque il minor numero di goal per rifarsi poi nel retour match del 15 aprile a San Siro ove l'Inter è inattesa e segna goal a raffica. Il che dovrebbe garantire che comunque l'Inter supererà il turno anche se stasera non dovesse ottenere un risultato troppo brillante.

Dalla nostra redazione

MILANO, 31.

Forse ha ragione Felice Giondi che dice: «Mi sembra un giro nuovo e nello stesso tempo strano, una corsa che ci terrà in tensione fino all'ultimo. Star bene di salute sarà comunque la cosa più importante...». Un Giro d'Italia nuovo lo è sicuramente, quello contrassegnato col numero 53 e presentato oggi negli studi milanesi della RAI-TV. Nuovo perché è ridotto a 20 giornate e ad una distanza di 3.311 chilometri e qui va dato atto a Vincenzo Torriciani di aver accettato l'invito dell'UCI ad accorciare le competizioni a tappe, un piccolo ridimensionamento, se vogliamo, ma sapete bene come s'è comportato Felice Giondi, per il Tour de France: invece di accorciarlo, l'ha allungato e appesantito.

Ora, a ben guardare la cartina altimetrica, la prima impressione è che il Giro 1970 dovrebbe essere un po' più duro, cioè sulle Dolomiti, e una soluzione del genere è tutt'altro che da scartare, ma strada facendo i trabocchetti ci sembrano parecchi, vedi salite e salite sparse qua e là, vedi la cronometro da Bassano del Grappa a Treviso, 53 km, che potrebbe concedere al vincitore un grosso e insuperabile margine, di almeno 100 chilometri. Qui non vale il proverbio degli assenti che hanno sempre torto, qui ci auguriamo che Eddy sia della partita, che abbia dimenticato il fattaccio di Sanaia: la moltitudine degli appassionati lo attende col dovuto rispetto e con la dovuta simpatia.

Presenziavano vecchi e giovani campioni: Girardengo, Binda, Bartali, Bartali, Magni, Cinelli, Giondi, Danelli, Motta, Biasi, Aldo Moser, il presidente Rodoni, Ricci il quale ha dichiarato: «E' un giro che invoglierà i giovani ad attaccare. Non è da escludere una sorpresa». Per Binda la difficoltà sono ben distribuite: per Magni il favorito è Danelli; quest'ultimo ha commentato: «Ci proverò, pensate alla classifica».

C'è pure il rischio del tran-tran, della paura delle Dolomiti, di un Giro faticoso per 17 giorni su 20, e facciamo le corna a questa ipotesi. Il veterano Aldo Moser (12 giri) e Gianni Motta hanno detto in coro: «A faticoso sospeso sino a Bolzano». Biasi ha detto e non detto: «Tenterò, lotterò...». La verità verrà a galla nelle tre settimane, come settimane calde, interessanti, combattute come se le aspetta la gente, i tifosi di Merckx e di Giondi, gli ammiratori di Motta, Biasi, Zilioli, Adorni e compagni. Che sta insomma, un bel Giro d'Italia.

Gino Sala

Oggi una classica del ciclismo

La Gand-Wevelgem con tutti i migliori

Oggi su un percorso di 233 km è in programma la Gand-Wevelgem, alla quale parteciperanno, oltre a tutti gli assi belgi capeggiati dal grande Eddy Merckx, i nostri Giondi, Motta, Zandegh, Adorni, Pellodori, Danelli, Bolvina, Vianelli, Belli, Beghetto, Nicoletti e Zilioli.

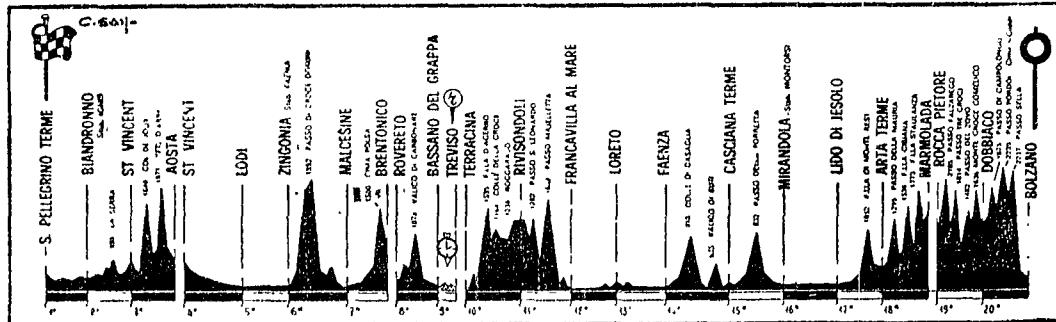
La serie delle terribili corse del nord continuerà domenica col Giro delle Fiandre, quindi col Giro del Belgio (da lunedì

Denunciata la Juventus

MILANO, 31.

La presidenza della Lega ha deferito alla Commissione disciplinare la Juventus, il suo dirigente responsabile, Camillo Cavalli, il giocatore Zagoni e il medico sociale dott. La Nave per violazione dell'art. 7 delle norme per la procedura antidoping 1969-70, in occasione della partita Juventus-Cagliari del 15 marzo.

Le violazioni contestate si riferiscono solo a questioni procedurali. L'art. 7, infatti, prevede per la società ospitante la responsabilità: «A) di mettere a



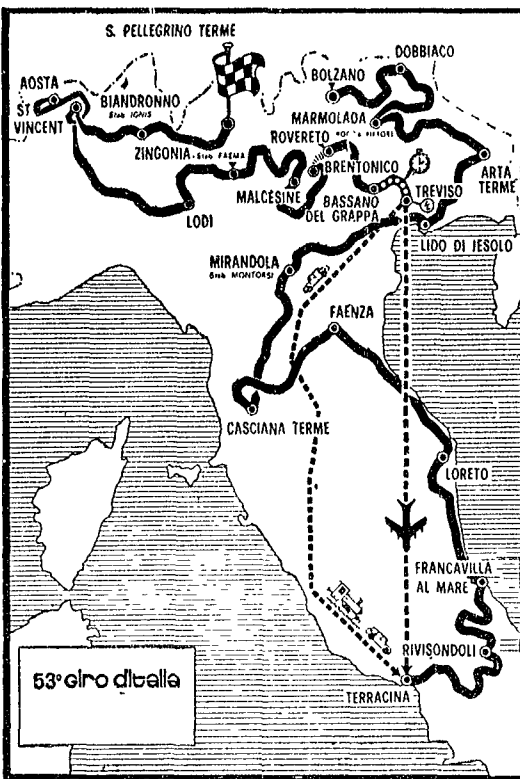
Il profilo altimetrico del percorso del 53° Giro ciclistico d'Italia

Da San Pellegrino a Bolzano: ci sarà Merckx ad onorarci?

Questo il «Giro»

Dolomiti decisive?

Il «Giro» potrebbe addirittura risolversi sulla Cima Coppi; le asperità, comunque, anche prima di Bolzano, non mancano, e pure la tappa a cronometro (km. 53) potrebbe risultare decisiva - Venti tappe per 3311 chilometri - Una giornata di riposo - Tre gli arrivi in salita - Una tappa alpina, un tappone appenninico e tre sulle Dolomiti



UN «RIPOSO» RELATIVO

Il 27 maggio il 53° Giro ciclistico d'Italia partirà lunedì 18 maggio da San Pellegrino Terme e si concluderà domenica 7 giugno a Bolzano che per la prima volta nella storia del Giro d'Italia sarà sede dell'ultima tappa. Il «Giro» si è infatti concluso 47 volte a Milano, due volte a Roma e una volta rispettivamente a Firenze, Trieste e Napoli. Questa 53. edizione si svilupperà attraverso 19 tappe in linea e una tappa a cronometro individuale per un totale di 3.311 km, con una sola giornata di riposo.

Le 20 tappe

L'itinerario è il seguente:

MAGGIO:

- 17 - Concentramento e partenza a S. Pellegrino.
- 18 - 1. tappa: S. Pellegrino Terme-Biancamano km. 150.
- 19 - 2. tappa: Comerio-Saint Vincent km. 160.
- 20 - 3. tappa: Saint Vincent-Aosta km. 160.
- 21 - 4. tappa: Saint Vincent-Lodi km. 205.
- 22 - 5. tappa: Lodi-Zingonia km. 170.
- 23 - 6. tappa: Zingonia-Malcesine km. 210.

GIUGNO:

- 1 - 14. tappa: Faenza-Casciana Terme km. 218.
- 2 - 15. tappa: Casciana Terme-Mirandola km. 205.
- 3 - 16. tappa: Mirandola-Lido di Jesolo km. 210.
- 4 - 17. tappa: Lido di Jesolo-Arta Terme km. 160.
- 5 - 18. tappa: Arta Terme-Marmolada km. 160.
- 6 - 19. tappa: Rocco Pietore-Dobbiaco km. 120.
- 7 - 20. tappa: Dobbiaco-Bolzano km. 155.

Le montagne

Questo le asperità, ordinate secondo le tappe:

- 3. tappa: Col de Joux (m. 1640) e Tele d'Arpy (1971).
- 6. tappa: Passo di Croce Domini (m. 1992).
- 7. tappa: Cima Poise (m. 1500).
- 10. tappa: Forcella d'Acerro (1535), Colle della Croce (1200) e Roccaraso (1195).
- 11. tappa: Passo della Majola (m. 1654).
- 18. tappa: Passo della Mauria (m. 1295), Forcella Cibrana (m. 1536), Forcella Stanlancia (m. 1773), la Marmolada (m. 3799).
- 19. tappa: Falzarego (m. 2105), Passo Tre Croci (m. 1814), Passo dello Zovo (m. 1482), Monte Croce Comelico (m. 1636).
- 20. tappa: Passo Campolungo (m. 1875), Passo Pordoi (m. 2239), Passo di Sella (m. 2237).

Il Brasile battuto (5-1) dai rincalzi

RIO DE JANEIRO, 31.

In una partita di allenamento, la nazionale brasiliana del calcio ha subito una sconfitta dalla rappresentativa del Rincal per 5-1 (3-0). L'unica rete del titolare è stata segnata da Pele. Per le riserve hanno realizzato Mario (tre), Rivelino e Tostao. Quest'ultimo, operato ad un occhio qualche mese fa negli Stati Uniti, è apparso in buone condizioni di forma; non solo ha segnato un gol ma ha permesso la realizzazione di altre due reti.

Nello Piccheri

VACANZE LIETE

BELLARIA - Pensione «VILLA TRIESTE» - via Giorgini, 8. Abitanti a SICCHONE - HOTEL REGENT - via Marsala, 12. Tel. 42.788. vicinissimo mare - tranquillo - parcheggio camera con doccia WC - bassa 1800-1900 - media 2000-2200-2600 - alta 2800-3000 - tutto compreso - bambini sconto 30 per cento.

VISERBA - RIMINI - Se volete mangiare bene e fare vacanze serene e tranquille tutta alla PENSIONE TRANQUILLA - via Sacramora 242 - Tel. 38.657 - maggio giugno e sett. 1960-1961 complessive - alla prezzi speciali.

RIMINI (Torpediniera) HOTEL BELLI - Via Somalia - Moderno a 40 metri dal mare - tranquillo - cucina romagnola abbondante - tutte camere con telefono - ossa 1800-2000 - alta interpellati - parcheggio privato - direzione propria.

IGEA MARINA - HOTEL INTERNAZIONALE e BELLARIA HOTEL MINOSA fino a 10 giugno settembre 1970: 11-30 giugno 1800 luglio e 27-31 agosto 2300 - 1-10 agosto 2700 - tutti confort - S. Ives U.D.I. - Dir. Albergati - Ferrara piazzetta Foschini, 4.

PENISONE «NELLA» - CESENATICO (Villamarina) - Tel. 86.302. vicino mare - ottimo trattamento familiare - camera tutti servizi - pensione completa - bassa 2000 - alta 2700-3000.

HOTEL VIN MARTIN - Valverde, CESENATICO - Vicino mare - tranquillo - trattamento familiare - camera tutti servizi - parcheggio - bassa 1850 - luglio 2600 - agosto 3000.

RICCIONE - Pensione MONTEFIORE - viale Rossi - Tel. 41.858 - completamente rinnovata - nuova gestione - trattamento familiare - camera con/senza servizi, balconi - bassa stag. 1700-1800 - alta 2500-2700 complessive - sconto bambini 30 per cento.

RIMINI (Marebello) PENSIONE LIETA - Tel. 41.494. 80 m. spiaggia - confort - ottima cucina - camera con/senza doccia, WC - bassa stag. 1700-1800 - alta 2700-3000 - tutto compreso - interpellati - ottimo trattamento - cucina familiare - parcheggio.

RICCIONE - HOTEL PENSIONE CLELIA - Tel. 41.494. 80 m. spiaggia - confort - ottima cucina - camera con/senza doccia, WC - bassa stag. 1700-1800 - alta 2700-3000 - tutto compreso - interpellati - ottimo trattamento - direzione proprietario.

Oggi in TV l'Inter e Roma - Gornik

Stasera alle 22.30 sul programma nazionale TV, nel corso di Mercoledì Sport con esclusione della zona di Roma, sarà trasmesso il secondo tempo della partita Roma-Gornik.

Sempre stasera (ore 19.25, secondo canale) sarà teletrasmesso in diretta da Bruxelles l'incontro Anderlecht-Inter.